

È con profondo dolore e con una commozione sincera che la nostra comunità si stringe nel ricordo del Dottor **Mario Fiorito**, figura di straordinario spessore umano e professionale, a lungo Direttore Generale della Regione lazio, la cui scomparsa lascia un vuoto incolmabile in tutti noi.

Al fianco del Presidente FEDER.S.P.EV., **Michele Poerio**, con cui ha condiviso decenni di battaglie, ideali e profonda stima reciproca, il Dottor Fiorito non è stato soltanto un pilastro della nostra Federazione, ma anche un prezioso e instancabile consulente della CONFEDIR.

Nel corso della sua brillante carriera e della sua lunga attività associativa, il Dottor Fiorito si è distinto per una visione limpida, una competenza tecnica fuori dal comune e un'incomparabile dedizione al servizio del bene comune. Le sue partecipazioni a tavoli istituzionali, dibattiti e comitati scientifici hanno sempre portato il segno distintivo del suo rigore intellettuale e della sua innata signorilità. Ha saputo guidare, consigliare e difendere con tenacia i diritti delle categorie rappresentate, conquistandosi l'affetto devoto dei colleghi e il rispetto incondizionato delle istituzioni.

Tra i suoi tanti successi professionali e associativi, ciò che resterà inscritto per sempre nel cuore di chi ha avuto il privilegio di conoscerlo è la sua straordinaria umanità: la capacità di ascoltare, la generosità nel condividere il proprio sapere e quella lealtà rara che faceva di lui un amico vero e insostituibile.

Per il Presidente Michele Poerio, per la FEDER.S.P.EV. e per tutta la famiglia della CONFEDIR, il Dottor Mario Fiorito non è stato solo un collaboratore di eccezionale valore, ma un compagno di viaggio prezioso, un punto di riferimento morale la cui eredità d'affetto e di impegno continuerà a guidare il nostro cammino.

Alla sua famiglia e ai suoi cari giungano il nostro abbraccio più affettuoso e le più sentite condoglianze.